

di Giovanna Maggiani Chelli - 2 febbraio 2013

2 febbraio 2013. Plauso al Presidente della Repubblica che fa un richiamo sulle nomine che vanno fatte con celerità.

Anche noi da tempo ci domandiamo chi è il PNA in Italia in questo momento.

Il PNA **Pietro Grasso** è sceso in politica, non abbiamo visto bene questa candidatura per gli ovvii motivi, ma vanno rispettate le scelte di chiunque, ne siamo convinti, detto questo però un nuovo PNA urge.

Così come tutte le altre nomine nell'ambito della Magistratura che sono andate a scadenza per vari motivi.

Non ci piace pensare che si stanno aspettando i risultati delle elezioni politiche del 24 Febbraio, vale sempre più forte che mai l'indipendenza della magistratura.

Giovanna Maggiani Chelli
Presidente

RITARDI SU NOMINE, NAPOLITANO STRIGLIA CSM. DA UN ANNO MANCANO
PROCURATORE REGGIO CALABRIA E PG PALERMO (ANSA)

ROMA, 1 FEB - Troppi ritardi nella copertura di uffici giudiziari importanti. Il Capo dello Stato striglia il Csm e lo invita a dare un'accelerazione pena il rischio di ricadute negative sulla stessa amministrazione della giustizia. Il richiamo è contenuto in una lettera che **Giorgio Napolitano** ha indirizzato tre giorni fa al vice presidente del Csm

Michele Vietti.

Napolitano non indica i singoli casi; ma il suo monito non può non riferirsi ad almeno due uffici di peso: la procura di Reggio Calabria, scoperta da quasi un anno, da quando

Giuseppe Pignatone

è stato nominato procuratore di Roma; e la procura generale di Palermo, su cui il plenum del Csm dovrebbe finalmente decidere la prossima settimana assieme a un pacchetto di altre 12 tra nomine e conferme: sette presidenti di tribunali (tra gli altri Firenze, Agrigento, Ragusa) e quattro procuratori. Della missiva di Napolitano non è stato reso noto il testo, che sarà letto pubblicamente proprio nel plenum della prossima settimana. In una nota Palazzo dei marescialli ricorda però che "già in altre occasioni" il capo dello Stato (che del Csm è il presidente) aveva posto la questione e, come in questa occasione, raccomandato la "tempestiva copertura" degli uffici direttivi e semidirettivi. Stavolta la sua reprimenda nasce dalla constatazione che importanti posti di vertice di tribunali e procure sono senza titolare. E dall'esigenza di invertire la rotta perché scoperture prolungate degli incarichi direttivi e semidirettivi hanno come effetto inevitabile ricadute negative sull'ordinato e efficace svolgimento dell'attività giudiziaria.

"Posso rassicurare il Capo dello Stato che le Sue riflessioni avevano già costituito oggetto di prolungato impegno, mio personale e della intera Commissione nel corso degli ultimi due mesi", garantisce il presidente della Direttivi

Riccardo Fuzio

che ritiene una prova evidente di ciò proprio le nomine che saranno fatte dal plenum tra il 6 e il 7 febbraio prossimo. Per il Pg di Palermo la scelta sarà tra il pg di Caltanissetta

Roberto Scarpinato

Ass. Georgofili: 'Urge la nomina del nuovo procuratore nazionale antimafia'

Scritto da Giovanna Maggiani Chelli
Sabato 02 Febbraio 2013 10:14

e l'ex consigliere del Csm

Alberto Libertino Russo,

sostituto procuratore generale in Cassazione. Mentre piu' complicata e' la partita per la nomina del successore di Pignatone a Reggio Calabria, dove i candidati proposti dalla Commissione sono addirittura quattro: il procuratore aggiunto di Napoli

Federico Cafiero De Raho

(allo stato favorito visto che ha preso 3 voti), i colleghi di Reggio

Nicola Gratteri e Michele Pristipino

e il procuratore di Caltagirone

Francesco Paolo Giordano,

che hanno invece ottenuto un consenso ciascuno. Tra le emergenze c'e' anche la procura di Siracusa, il cui capo e' stato trasferito d'ufficio per incompatibilita', come segnala il segretario di Magistratura Indipendente

Cosimo Maria Ferri,

che ritiene "giustissimo" il monito di Napolitano al Csm e chiama in causa anche l'Anm:

"Magistratura indipendente da tempo segnala inefficienza e lentezza del Csm nel coprire posti direttivi delicati. Tra l'altro spesso i ritardi sono visti, a torto o a ragione, all'interno ed all'esterno della magistratura, come mancanza di accordi tra le correnti. Il Csm deve garantire trasparenza ed efficienza e va interrotto il corto circuito con l'Anm". Tra gli uffici importanti senza vertice ma scoperti da poco tempo c'e' anche la procura generale di Firenze e con la candidatura di

Piero Grasso

alle politiche anche la procura nazionale anti mafia

ANSA